



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO
SCUOLA DI ARCHITETTURA E DESIGN “E. VITTORIA”

CORSO DI LAUREA IN

Scienze dell'Architettura
.....

TITOLO DELLA TESI

Direzione radicale
.....
.....
.....

Laureando/a
Nome Cristian Andreani.....

Relatore
Nome Luigi Coccia.....

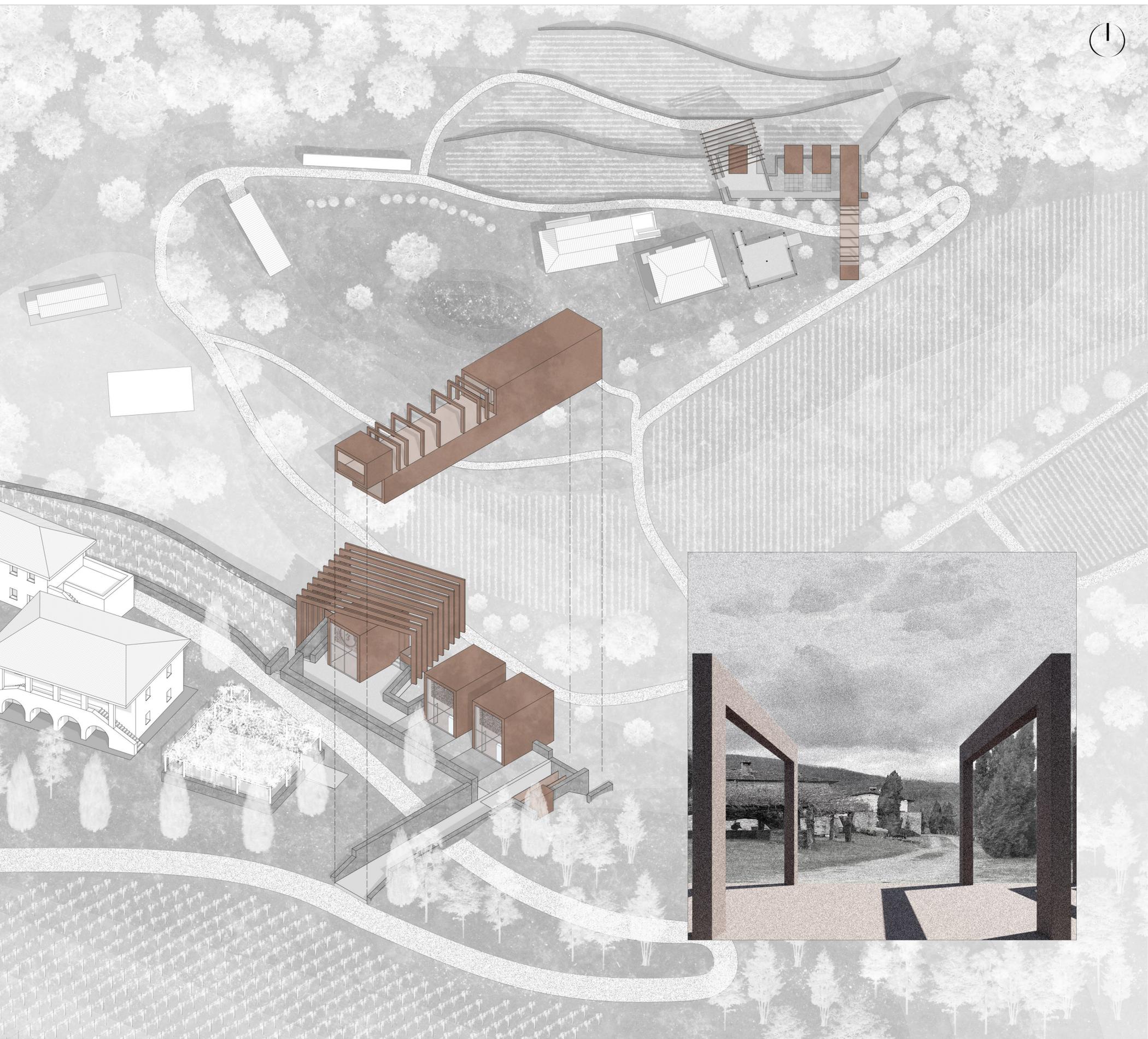
Firma.....
Cristian Andreani

Firma.....
Luigi Coccia

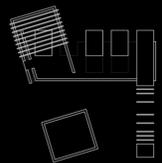
Se presente eventuale Correlatore indicarne nominativo/i
.....
.....

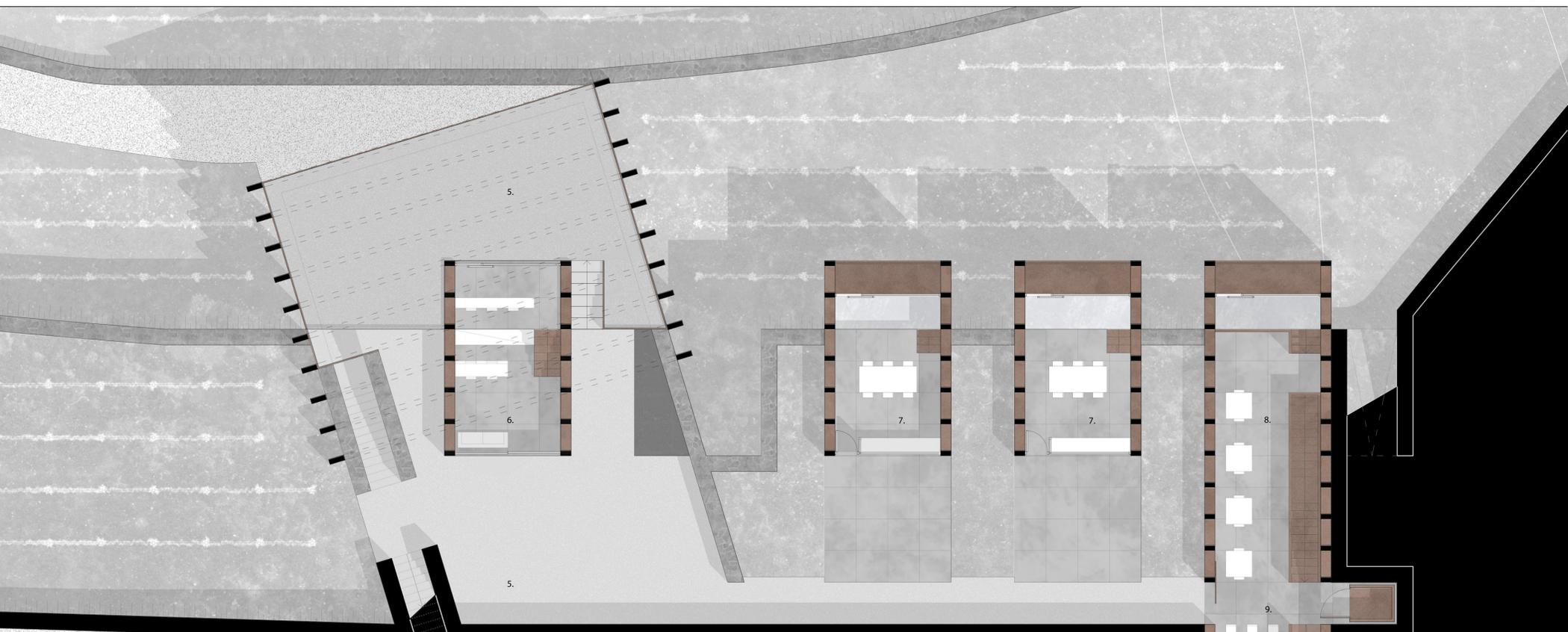
ANNO ACCADEMICO
2023/2024
.....

Direzione Radicale è intesa come un'attività per un turismo di nicchia, per intraprendere un'esperienza e approfondire la cultura vinicola. La progettazione ha avuto una particolare sensibilità nel ricercare un legame tra il nuovo e il preesistente andando a mettere in risalto: le tracce, i materiali e gli usi della tradizione toscana. L'area di studio, posta a monte di una collina e immersa nel verde ripariale, è costituita da un complesso di edifici rurali tipici dell'architettura lunigiana. I dislivelli caratterizzano la zona e hanno rappresentato la più grande difficoltà nella progettazione. Data l'elevata pendenza, la soluzione per la realizzazione del nuovo vigneto sono i terrazzamenti, i quali seguono le curve di livello in modo da non variare la morfologia del territorio, però vanno radicalizzarsi in prossimità del nuovo edificato. Il progetto si sviluppa su un percorso orizzontale, gestisce vari elementi influenzati da segni del luogo che distinguono funzionalmente i vari ambienti. Gli elementi sono connessi da una cantina ipogea che ha la stessa direzionalità dei nuovi vigneti, i quali seguono i terrazzamenti. Questo ambiente è caratterizzato da un susseguirsi di masse piene, che contornano la zona di progetto marcando la volontà di confinare quest'ambiente e le masse cave, rappresentano la consapevolezza di poter alleggerire un sistema che all'apparenza risulta pesante e rigido, permettendo allo spazio di essere mutevole essendo diviso solo da pannelli e telai in acciaio. L'impianto di progetto viene ripetuto in superficie dove si trovano tre interventi distinti che però riescono a coesistere legandosi tra loro. Il primo è frutto del prolungamento del glicine, mantiene le logiche architettoniche e funzionali di questo. L'elemento sfocia sul nuovo vigneto ed è adibito al riposo lo svago e presenta un modulo allestito come bar e negozio. Spostandosi a est i moduli hanno una funzione di degustazione e si ripetono con un ritmo costante e seguono l'orientamento del vigneto preesistente, per poi nell'ultimo corpo esplodere nella direzione opposta. Quest'ultimo non punta a relazionarsi con la preesistenza, ma è una cerniera tra i due vigneti. Un'architettura longilinea disposta su altezze differenti, che ospita un ristorante. L'ingresso principale termina su un ascensore, il quale scava il terreno unendo tutti i livelli del progetto, addossato ad una scala che permette il collegamento con la cantina ipogea. A nord troviamo una zona dove si dispongono i tavoli del ristorante che si affaccia sul nuovo vigneto con una grande vetrata, posta ad una quota inferiore. Spostandoci verso il vigneto preesistente si trova una zona bar e proseguendo troveremo gli ambienti tecnici del ristorante, anche questi ribassati. Verso sud c'è una cucina per pochi coperti, seguita da un ambiente di filtro che permette l'ingresso in un'area retrostante dove troviamo delle capsule galleggianti che ospitano rispettivamente un piccolo spogliatoio e un deposito. Il corpo termina in un'area adibita a scarico e carico delle merci raccordata con la strada che percorre il vecchio vigneto, già utilizzata dai mezzi di servizio. Alla quota 0 in corrispondenza della strada il corpo si frammenta spogliandosi e mostrando la sua struttura composta da portali di profili in corten inscatolati che però assumono una dimensione minore che rispetta gli spessori delle pareti, questa frammentazione è gestita dalla griglia di 1,2x1,2 m che si adegua sul passaggio della strada e si infittisce allontanandosi da essa. In fine il volume si ricompone offrendo un suggestivo affaccio che si proietta sul vigneto preesistente.

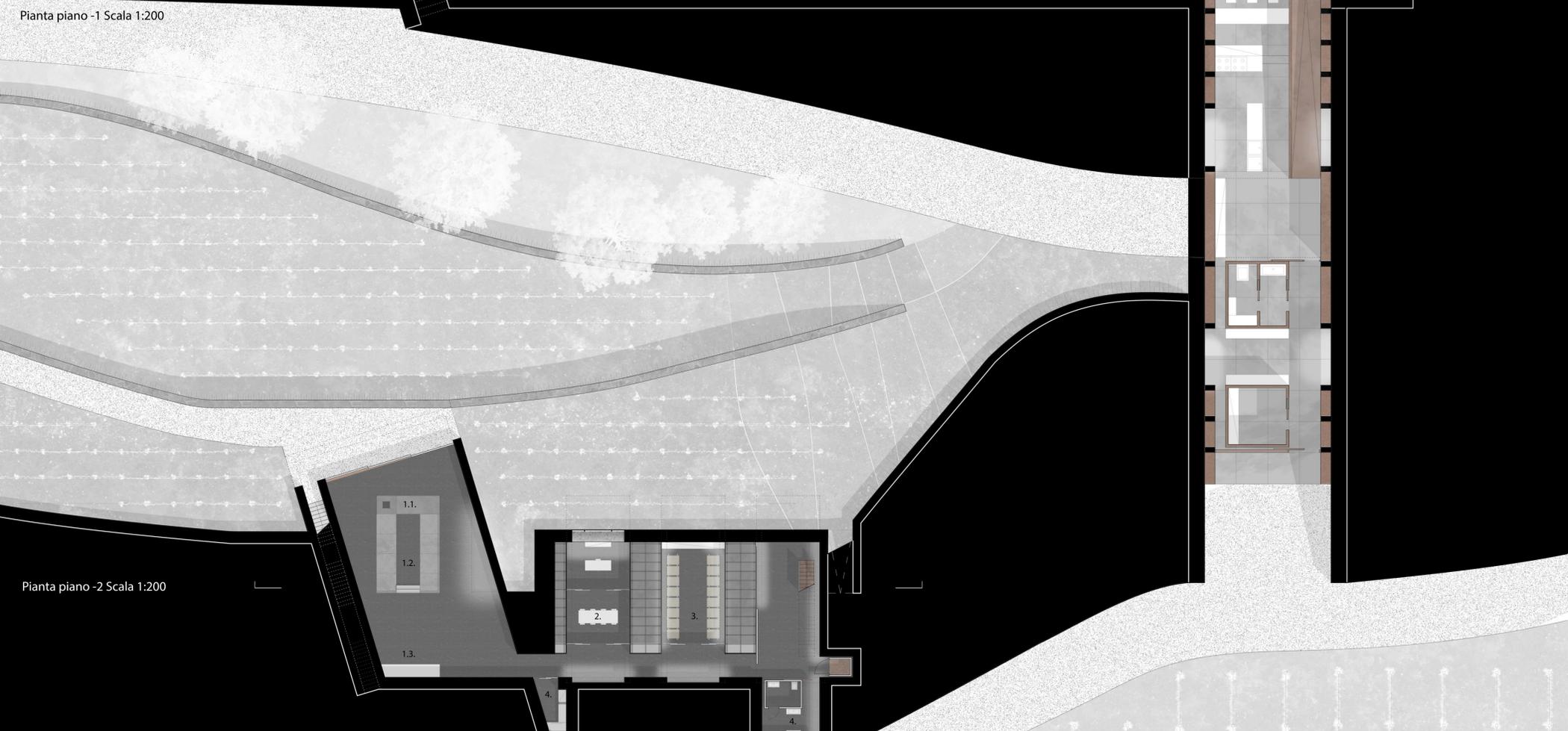


Cultural Winery



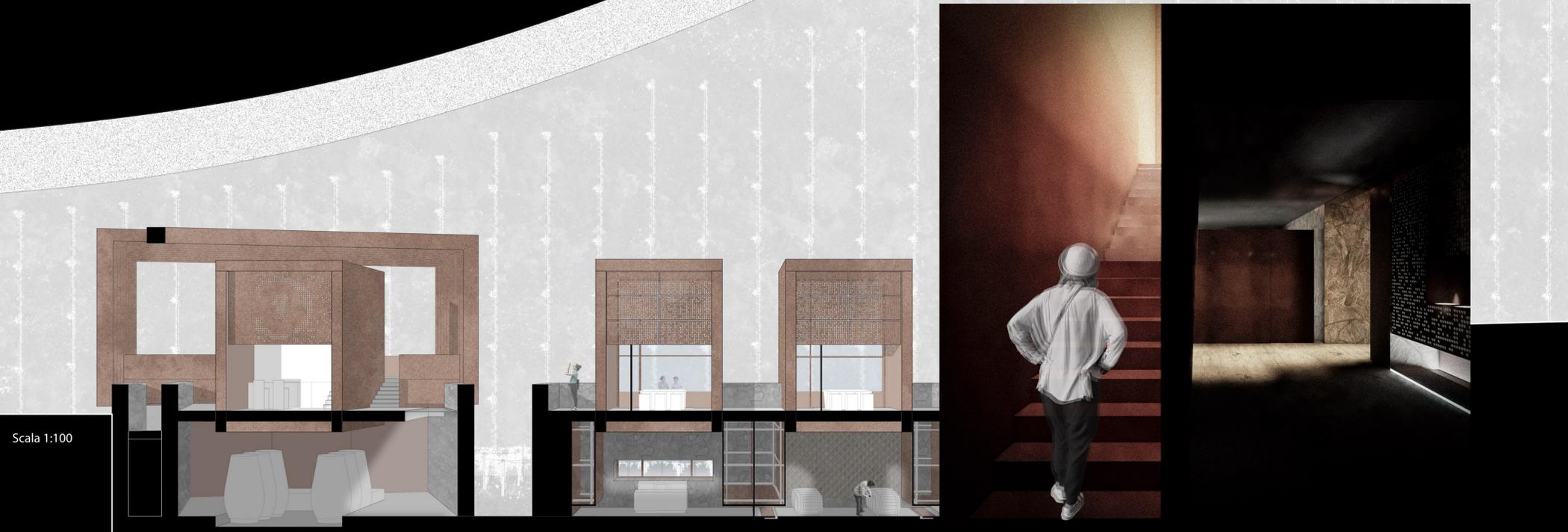


Pianta piano -1 Scala 1:200

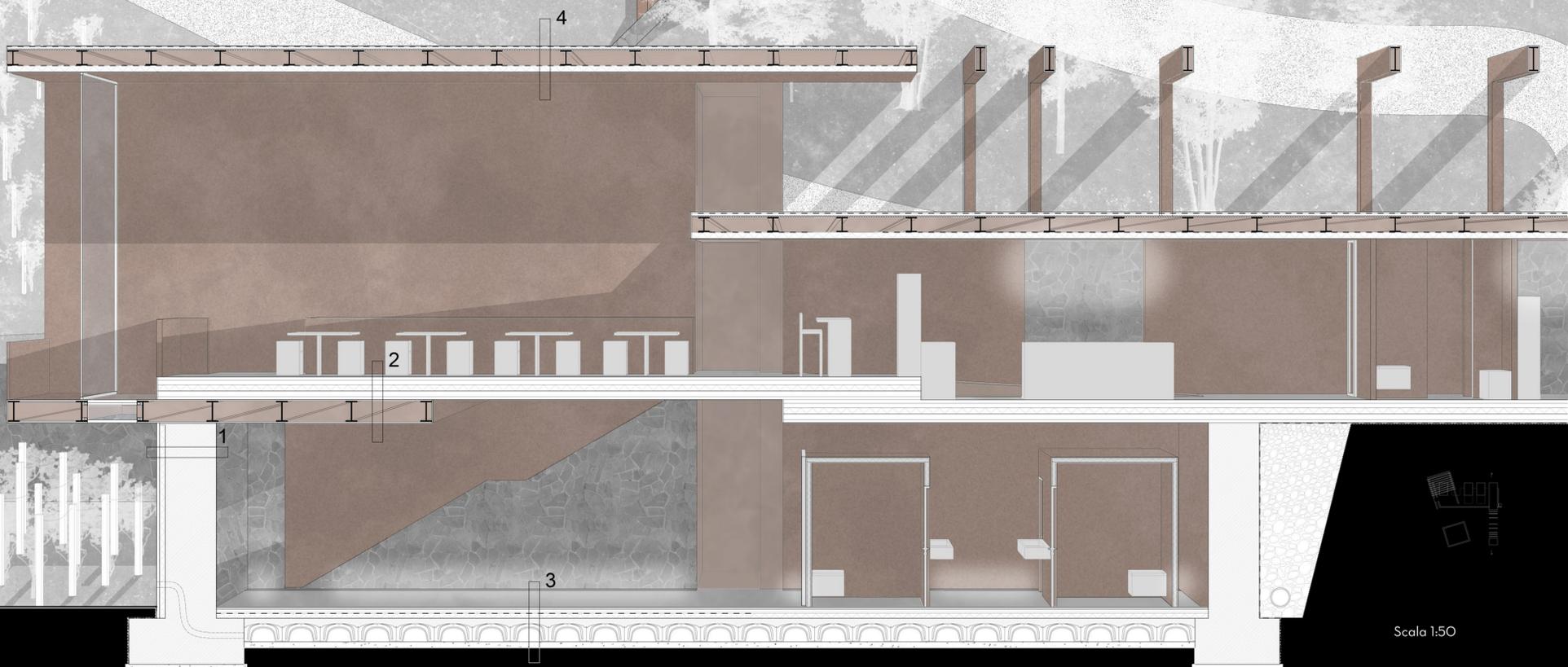
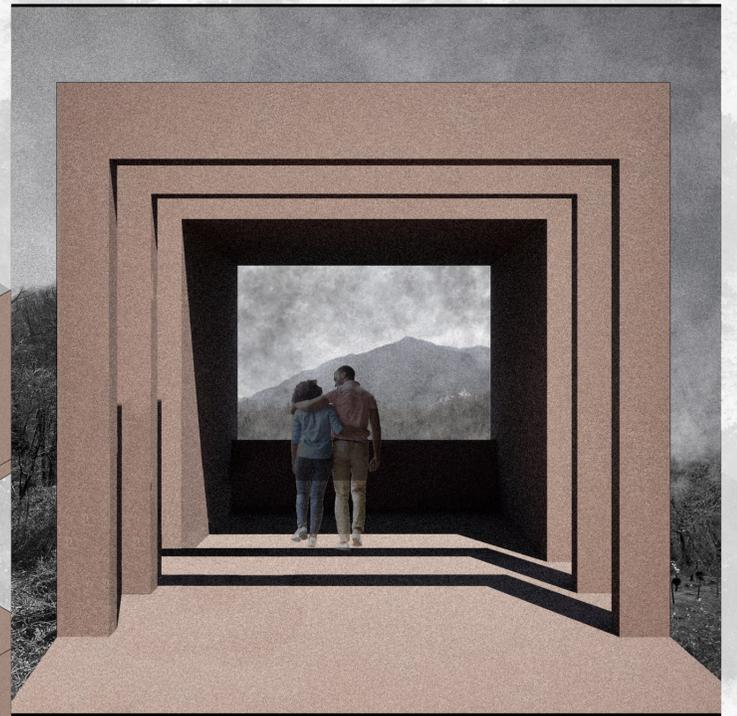
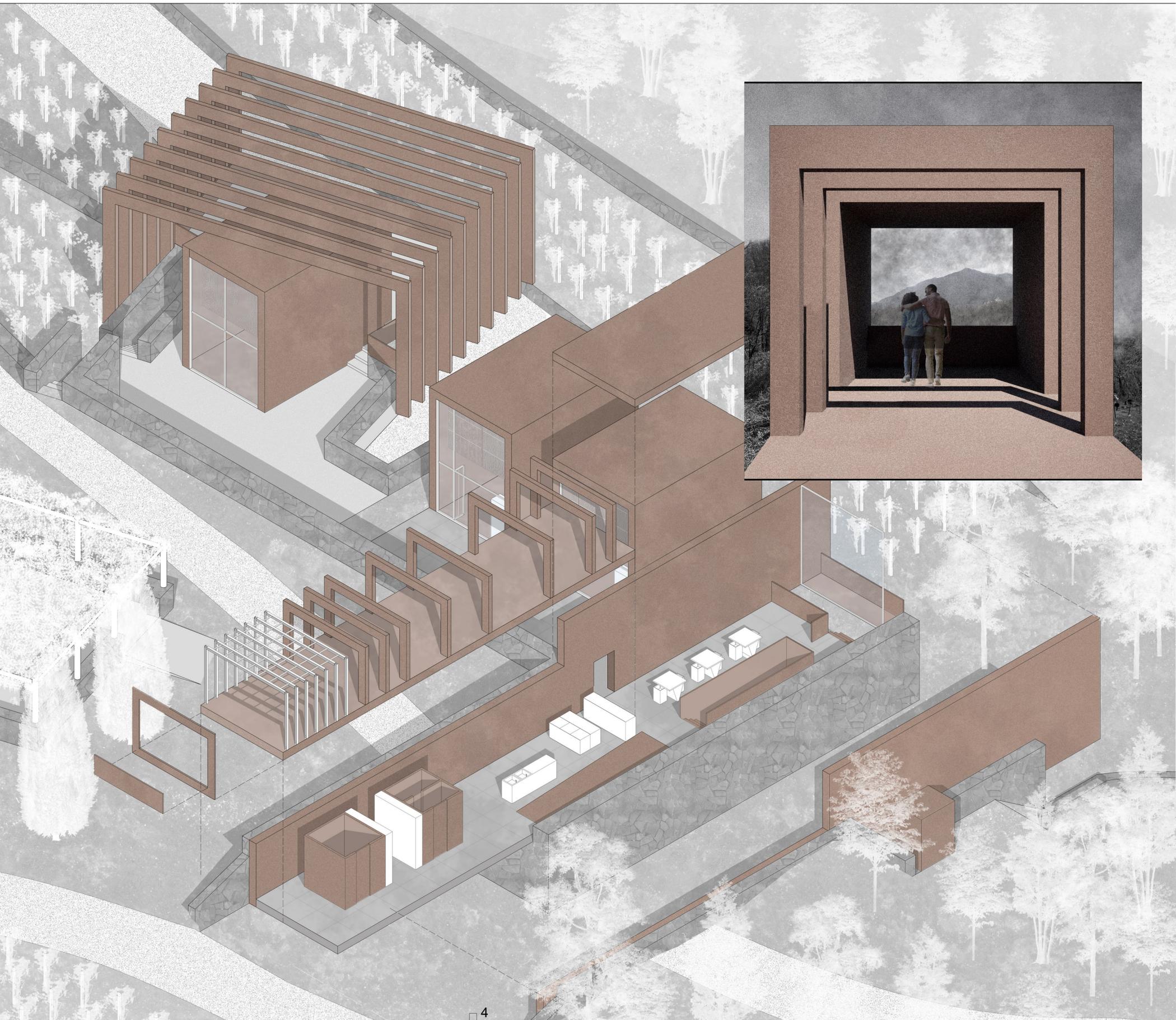


Pianta piano -2 Scala 1:200

- Funzioni**
- 1. Aree multifunzionali per la produzione.
 - 1.1. Diraspogigiatura.
 - 1.2. Fermentazione.
 - 1.3. Imbottigliamento.
 - 2. Ufficio e sala riunioni.
 - 3. Botteia.
 - 4. Servizi.
 - 5. Area Multifunzionale.
 - 6. Vendita e reception.
 - 7. Sala degustazione.
 - 8. Ristorante.
 - 9. Bar.
 - 10. Cucina.
 - 11. Scarico e carico merci
 - 12. Deposito.



Scala 1:100



Scala 1:50

1. Chiusura Verticale

- 1.1. Blocchi di pietra di fiume sp. 60 cm
- 1.2. Intercapedine sp. 24 cm
- 1.3. Membrana impermeabilizzante sp. 0,5 cm
- 1.4. Isolante in pannelli di sughero sp. 10 cm
- 1.5. Calcestruzzo armato sp. 50 cm
- 1.6. Pannello di corten sp. 1 cm
- 1.7. Sottostuttura in acciaio
- 1.8. Pannello di corten microforato sp. 1 cm

2. Partizione Orizzontale

- 2.1. Lastre di pietra sp. 4 cm
- 2.2. Malta d'allettamento sp. 2 cm
- 2.3. Massetto alleggerito per impianti sp. 8 cm
- 2.4. Isolante in pannelli di sughero sp. 10 cm
- 2.5. Barriera a vapore sp. 0,5 cm
- 2.6. Lamiera grecata Type A 55 P 600 CLS sp. 11 cm
- 2.7. Trave secondaria profilo IPE 360
- 2.8. Pannello di corten sp. 1 cm

3. Chiusura Orizzontale inferiore

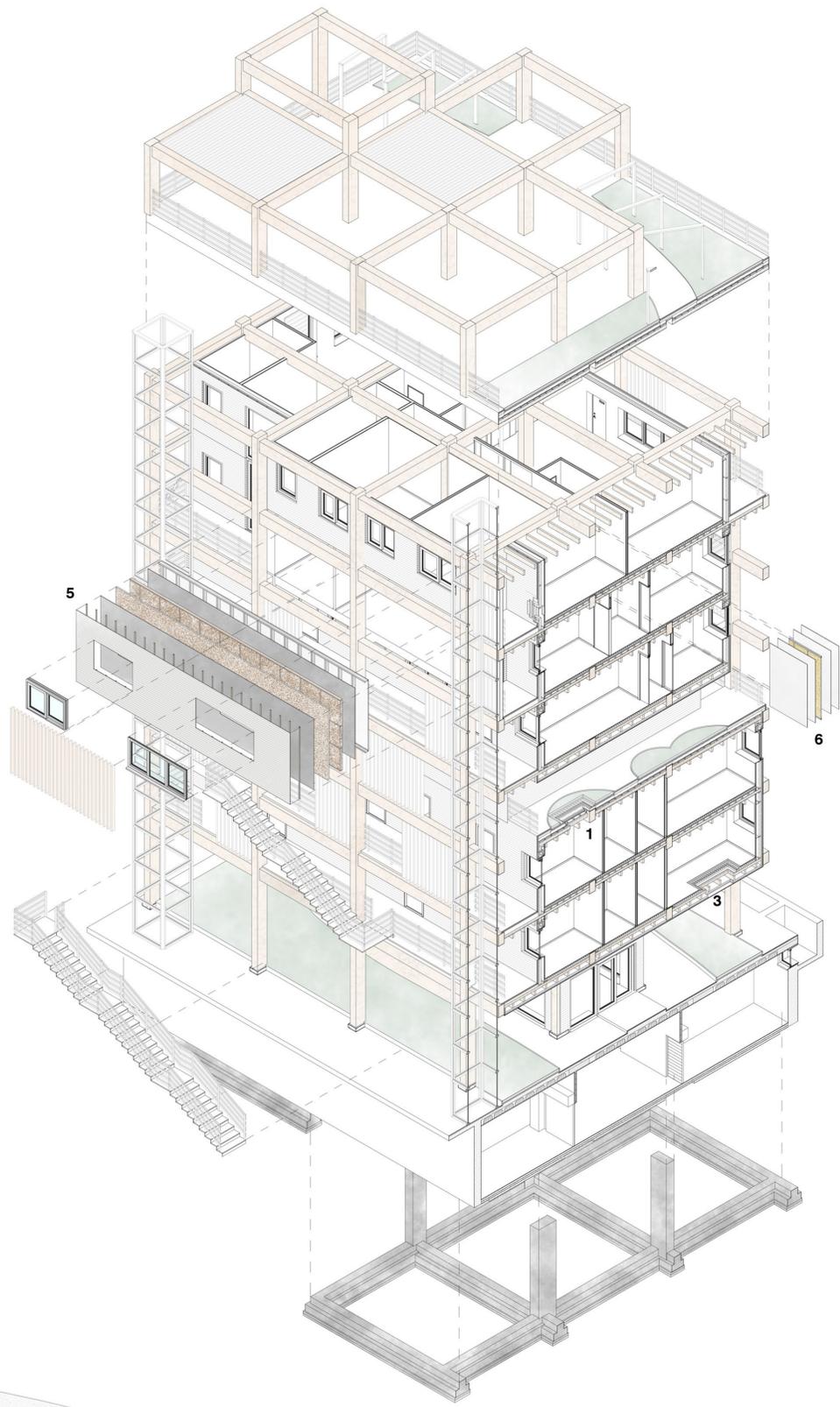
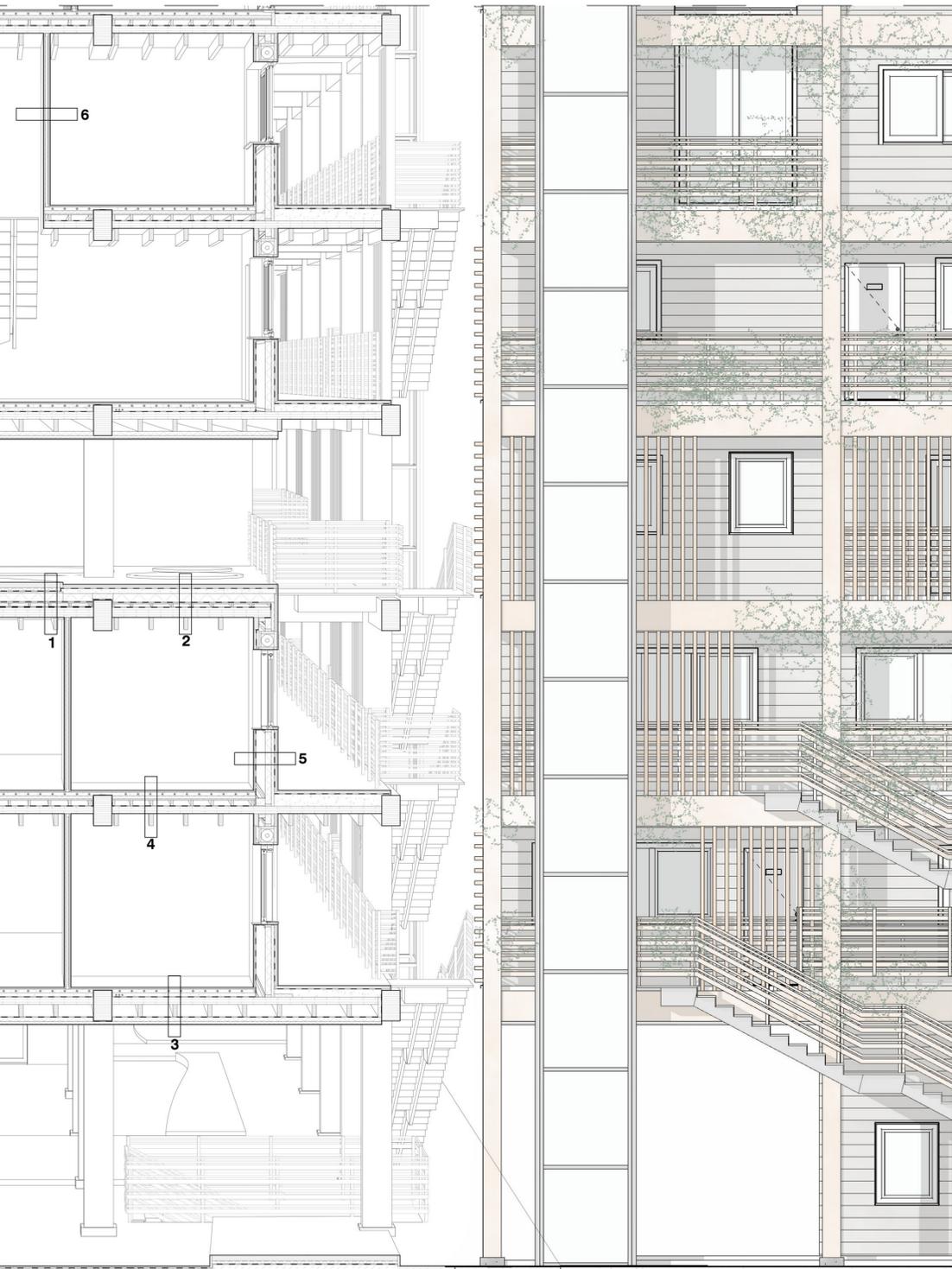
- 3.1. Gres procellanato sp. 2 cm
- 3.2. Malta d'allettamento sp. 2 cm
- 3.3. Massetto alleggerito per impianti sp. 7 cm
- 3.4. Membrana impermeabilizzante sp. 0,5 cm
- 3.5. Isolante in pannelli di sughero sp. 8 cm
- 3.6. Solaio in calcestruzzo armato, vespaio areato (30+11 cm)
- 3.7. Magrone sp. 10 cm

4. Chiusura Orizzontale Superiore

- 4.1. Pannello di corten sp. 1 cm
- 4.2. Lamiera coibentata e impermeabilizzata (2+4+0,5 cm)
- 4.3. Trave principale Profilo IPE 240
- 4.4. Trave secondaria Profilo a C 5x11 cm
- 4.5. Isolante in pannelli di sughero sp. 10 cm
- 4.6. Barriera a vapore sp. 0,5 cm
- 4.7. Pannello di corten sp. 1 cm

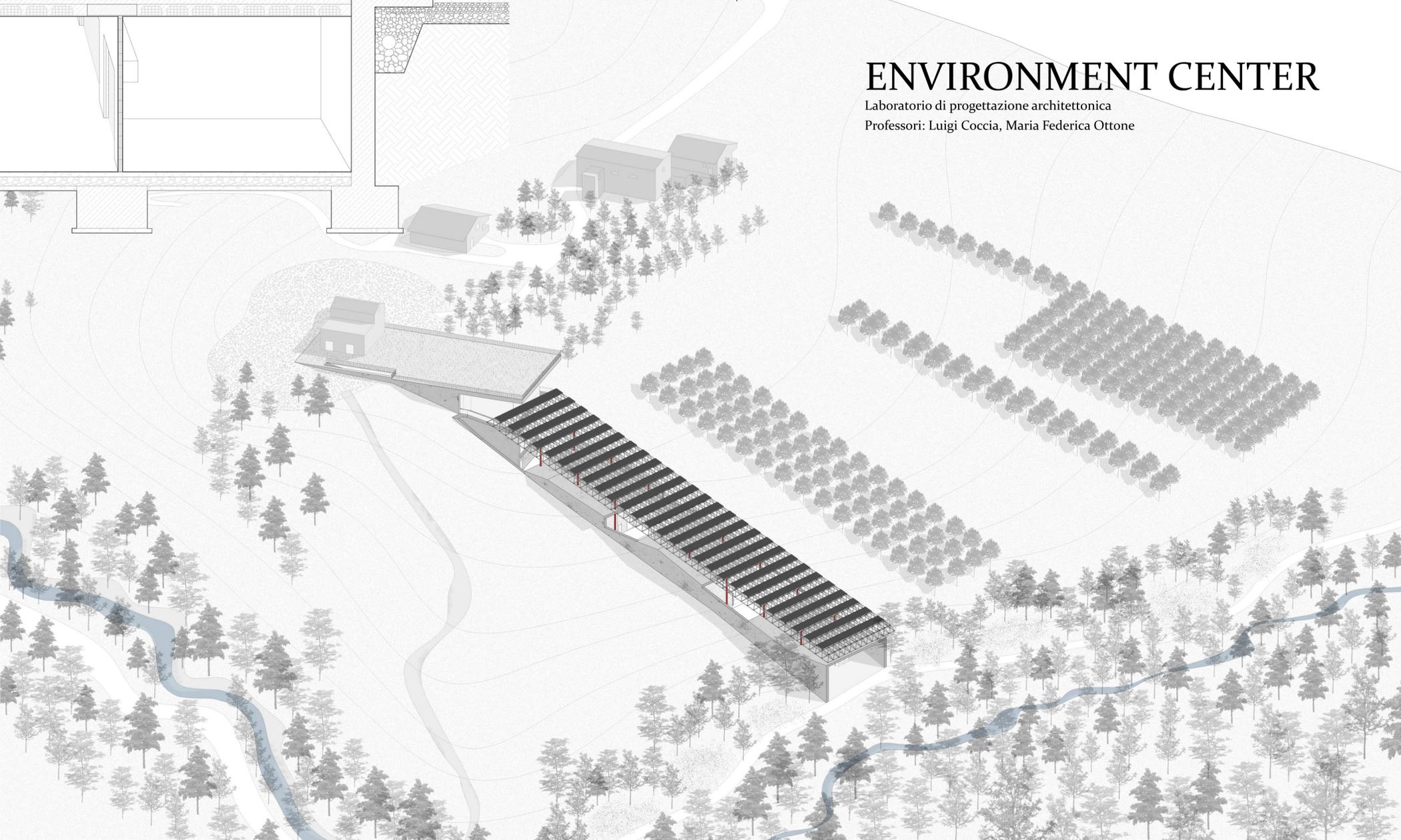
BUILDING LAB 23

Laboratorio di costruzione dell'architettura
Professori: Roberto Rugero, Nazzareno Viviani



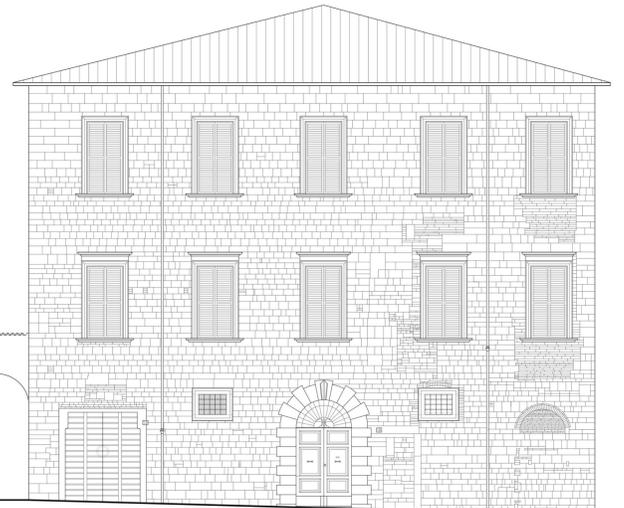
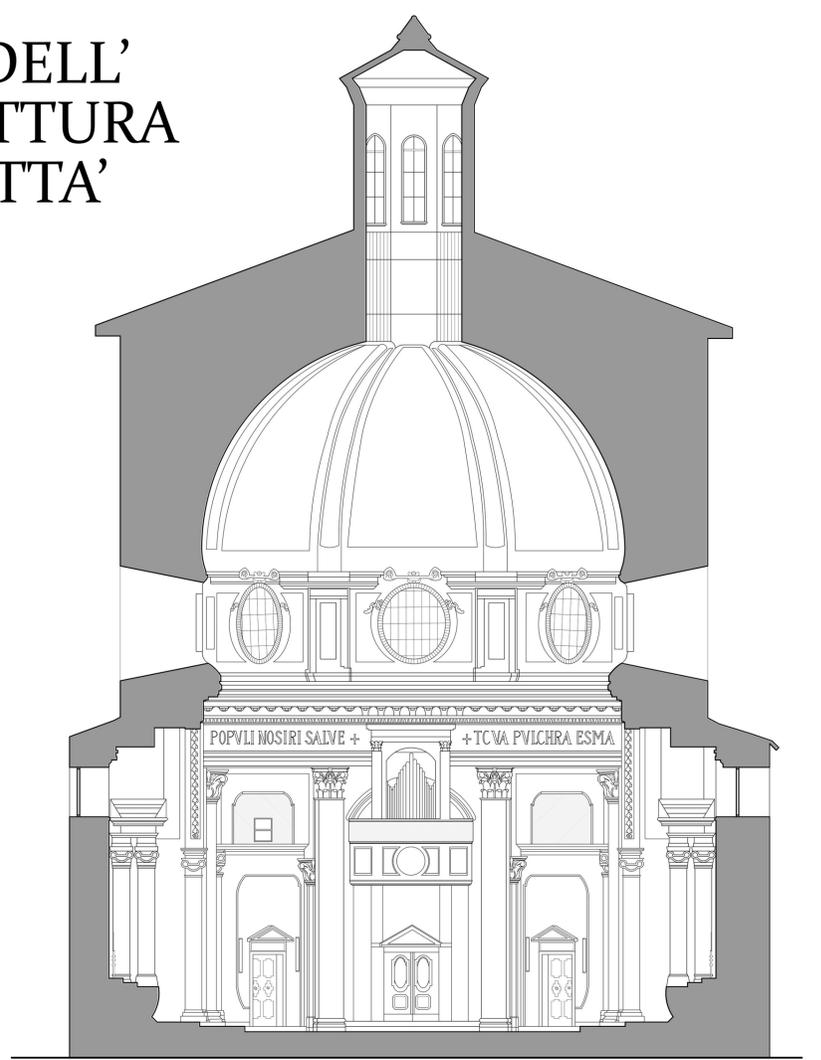
ENVIRONMENT CENTER

Laboratorio di progettazione architettonica
Professori: Luigi Coccia, Maria Federica Ottone



RILIEVO DELL' ARCHITETTURA DELLA CITTA'

Professore: Alessandro Basso



LABORATORIO PROGETTAZIONE URBANISTICA

Professori: Rosalba D'Onofrio, Sara Cipolletti

